

ASSOCIAZIONE CASAINSIEME ODV ETS

BILANCIO SOCIALE ESERCIZIO 2022

Metodologia adottata per la redazione

Il lavoro svolto ha utilizzato quale riferimento metodologico il Decreto del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

Si è proceduto cercando di garantire la massima trasparenza al fine di esprimere il senso della propria attività.

Sono stati quindi sviluppati i seguenti aspetti: informazioni generali dell'Ente; struttura, governo e amministrazione; persone che operano; obiettivi ed attività; situazione economico-finanziaria; monitoraggio organi di controllo.

Informazioni generali sull'ente:

ASSOCIAZIONE CASAINSIEME ODV ETS

Associazione costituitasi nel 1999 a Ivrea

Sede legale e operativa via S. Urbano, 2 – 10010 Salerano Canavese

CF 93025140018

Sito web: www.casainsieme-onlus.it

email: info@casainsieme-onlus.it PEC: casainsiemeonlus@pec.it

Iscritta nel registro regionale volontariato determina 451 del 30/11/2000

Iscritta al RUNTS in data 28/12/2022 per trasmigrazione nelle attività di interesse generale lettere b) e c) dell'art. 5 D.lgs. 117/17 .

Personalità giuridica: dal 29.10.2001 registro regionale - determina n°959/2001
dal 28.12.2022 iscrizione al RUNTS

Associata a Federazione Cure Palliative

Fa parte della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'ASL TO4

Iscritta all'Albo delle Associazioni del comune di Ivrea.

Finalità dell'Associazione Casainsieme ODV ETS:

a) si ispira ai principi delle cure palliative, provvede all'assistenza della persona malata, affermando l'esigenza di non abbandonarla anche quando le speranze di guarigione sono ridotte, valorizza prioritariamente la volontà personale, la soggettiva percezione della qualità della vita, il pieno rispetto dei suoi riferimenti etici, spirituali e culturali;

b) nelle cure, pone particolare attenzione al trattamento del dolore e dei sintomi soggettivi della persona malata, integrando gli aspetti psicologici e spirituali, non prevaricando in alcun caso le personali opinioni e scelte di cura delle persone accolte.

c) reperire e gestire le strutture idonee alla realizzazione del proprio progetto di assistenza residenziale, semiresidenziale e domiciliare;

d) reperire e formare operatori qualificati;

e) favorire un'organizzazione del lavoro in équipe multiprofessionale, sostenendo con adeguata formazione e supervisione gli operatori al fine di prevenire stati di disagio personale e professionale;

f) coinvolgere e sostenere la famiglia nell'assistenza al malato sia durante la malattia che nelle fasi seguenti;

g) sensibilizzare e formare quanti hanno responsabilità politica, sociale, educativa nei confronti di persone che vivono situazioni di gravi malattie e/o di marginalità e disagio;

h) sviluppare un dibattito culturale nella società civile in cui è inserita l'associazione sui temi di natura etica suscitati dall'attività assistenziale svolta;

i) collaborare con le istituzioni pubbliche e del privato sociale impegnate nella ricerca e nell'attuazione di interventi assistenziali territoriali;

j) promuovere eventi culturali che favoriscano un'integrazione tra il tessuto sociale del territorio e le attività dell'Associazione.

A livello residenziale eroga le cure palliative dal 2007 presso l'Hospice Casainsieme ubicato nel complesso di villa Sclopis in via S. Urbano 2 a Salerano Canavese. A livello domiciliare opera dal 2014 garantendo le cure palliative nei distretti di Ivrea e Cuornè; Per entrambe le attività è operativa una convenzione con l'ASLTO4.

A livello semiresidenziale opera presso il Centro Diurno Alzheimer denominato La Baracca assistendo persone affette da Alzheimer e altre demenze con un progetto riabilitativo di recupero delle potenzialità residue dei malati e di sollievo alle famiglie.

Collabora con l'ASL TO 4 nel Progetto Protezione Famiglie Fragili.

Le attività sono svolte:

– dai numerosi volontari che esercitano varie mansioni come la direzione complessiva di tutte le attività, l'accoglienza in Hospice, la vicinanza e il sostegno ai malati e alle famiglie, la somministrazione dei pasti e la cura dell'aspetto alberghiero, la manutenzione e funzionalità della struttura, la manutenzione del parco, l'espletamento di adempimenti amministrativi, fiscali e legali, la raccolta fondi;

– dalle risorse umane e professionali che collaborano con l'associazione: medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, operatori sociosanitari, assistenti spirituali.

Organizzazione: struttura governo e amministrazione

L'associazione al 31/12/2022 è costituita da 47 associati ed è stata amministrata da un consiglio direttivo, tuttora in carica, nominato dall'Assemblea dei soci in data 21/10/2020, e composto dal Presidente Marco Fuligni, vicepresidente Carlo Della Pepa, tesoriere Gaetano Cestonaro, e i consiglieri Rita Burlando, Flavia Ferraro, Margherita Grossio, Giuseppina Mangiarotti, Francesco Petrino, Gian Paolo Polizzi (cooptato il 18.7.2022), Margherita Senore e Anca Sofian. È stata anche nominata la segretaria, Alessandra Concato.

L'organo di controllo è composto da: dott. Umberto Bacchetta, presidente, dott. Pino Barra e dott. Matteo Gremmo ed è in carica fino al 30/6/2024.

Per quanto riguarda la sicurezza dell'ente, è stato nominato un RSPP esterno.

Il coinvolgimento degli stakeholder (utenti, volontari, collaboratori, benefattori, fornitori, amministrazioni locali, altri gruppi di interessi concreti) avviene tramite diverse modalità: in primis, sono considerati portatori di interesse i soggetti di cui Casainsieme si occupa per mission. I malati e le loro reti affettive vengono coinvolte direttamente durante la fase di assistenza, in Hospice, a domicilio, nel Centro Diurno, e l'oggettivazione di tale lavoro è registrata all'interno delle cartelle clinico assistenziali.

I collaboratori e i volontari sono coinvolti attraverso specifiche attività comunicative a loro direttamente rivolte e partecipano a specifici gruppi di lavoro.

Due psicologi esterni svolgono il compito di supervisione sugli operatori dell'hospice e delle cure domiciliari e del centro diurno Alzheimer.

Molti donatori e gli enti con cui collaboriamo esprimono soddisfazione e/o segnalazioni attraverso il contatto costante per lo svolgimento delle attività.

Portatori di interesse con diverso grado di coinvolgimento sono gli studenti dell'Università di Infermieristica e gli insegnanti e gli studenti delle varie scuole superiori della città di Ivrea che intraprendono percorsi di frequenza dell'hospice tramite l'Alternanza Scuola Lavoro, oggi c.d. PCTO.

La cittadinanza è coinvolta attraverso eventi e manifestazioni volti a sensibilizzazione sui temi delle cure palliative e delle demenze. Il 21 dicembre 2022 si è tenuto uno spettacolo teatrale al teatro Giacosa per portare gli auguri di buon Natale e inizio anno.

Come negli anni precedenti anche nel 2022 si è tenuto nel parco di Villa Sclopis uno spettacolo teatrale sostenuto dal Rotary Club di Ivrea in collaborazione con il Comune di Salerano Canavese.

Persone che operano per l'ente

Durante l'esercizio 2022 hanno prestato la loro opera complessivamente più di 90 persone, delle quali 28 come liberi professionisti o come collaboratori di cooperative con le quali è in essere un contratto di appalto.

Per i liberi professionisti, i compensi sono stabiliti su base oraria e sono approvati dal Consiglio Direttivo.

I contratti di appalto con le cooperative sono stipulati a seguito di approvazione del Consiglio Direttivo.

Non sono previste indennità di carica e nell'esercizio 2022 non sono stati effettuati rimborsi ai componenti del Consiglio Direttivo per loro esplicita scelta.

Nel settore domiciliare sono stati operativi 4 medici in condivisione con l'attività svolta in hospice. Nel settore hospice sono presenti 19 operatori. Nel centro diurno Alzheimer sono presenti 7 operatori, due dei quali sono in condivisione anche con l'hospice.

Un operatore, facente parte dei sopra citati 19, è in condivisione tra hospice e Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF).

Le attività sono regolamentate da specifiche convenzioni con L'ASL TO4.

Casainsieme si avvale della presenza dei volontari in hospice, nel centro diurno Alzheimer e nel PPFF. Nel 2022 ci sono stati più di 60 volontari nei vari turni ed attività logistiche dell'hospice.

Gli associati si occupano della gestione complessiva dell'hospice, del coordinamento delle cure mediche domiciliari, del centro diurno Alzheimer e del Progetto Protezione Famiglie Fragili. A loro spetta la funzione direttiva di tutti i vari servizi. I volontari si occupano della gestione di accoglienza, di vicinanza e sostegno ai malati e loro famiglie, di somministrazione pasti, dell'aspetto alberghiero nel suo complesso, della manutenzione e funzionalità della struttura, della manutenzione del parco, degli aspetti amministrativi, fiscali e legali in relazione ai vari adempimenti previsti dalle norme vigenti.

Notevole l'impegno per la raccolta fondi durante tutto l'anno e specialmente in occasione della campagna del 5 per mille.

Le tipologie di servizio sopra delineate, per rappresentare le diverse realtà nelle quali si inseriscono le persone, devono essere lette con una certa dinamicità, in quanto tra i vari gruppi di lavoro ci sono notevoli movimenti di osmosi e compresenza, pur nel rispetto delle professionalità individuali.

Nell'anno hanno continuato ad operare i gruppi di volontari su alcuni macro-temi: cucina/casa, segreteria e amministrazione, logistica, comunicazione e supporto informatico.

La componente di volontariato ha operato confermando l'impegno dell'anno precedente e superando ampiamente le 11.000 ore di servizio.

I costi sostenuti per la copertura assicurativa complessiva sono pari a 10.375 euro.

Per tutti i collaboratori, sono state programmate e realizzate sessioni di supervisione per promuovere il benessere e la qualità del lavoro. Questa attività è risultata molto importante soprattutto in questo periodo di pandemia in cui il carico emotivo e la stanchezza psicofisica degli operatori sono state costanti ed emotivamente elevate.

Per la formazione dei volontari l'associazione ha partecipato a 3 eventi organizzati dalla Federazione delle Cure Palliative e un evento organizzato da Luce per La Vita. Si è inoltre tenuto un corso di aggiornamento organizzato dall'Associazione al proprio interno con proprie risorse.

Obiettivi e attività

La mission di Casainsieme è prestare cura e assistenza delle persone che vivono situazioni di gravi malattie e/o di marginalità e disagio. Più precisamente curare persone in fase avanzata di malattia, attraverso la presenza competente e dedicata di infermieri, medici, psicologi, fisioterapisti, operatori sociosanitari, assistente spirituale e volontari. Per quanto riguarda le cure palliative residenziali e domiciliari gli obiettivi di assistenza e cura sono ispirati al movimento hospice elaborato da Cicely Saunders e da tutti i documenti della Società Italiana di Cure Palliative e della Federazione Cure Palliative. Le attività sono regolamentate dalla L.38 del 15/03/2010 e dai decreti successivi.

Nell'ambito della assistenza, essa si ispira ai principi delle cure palliative, affermando l'esigenza di non abbandonare la persona malata anche quando le speranze di guarigione sono ridotte, valorizzando prioritariamente la volontà personale, la soggettiva percezione della qualità della vita, il pieno rispetto dei suoi riferimenti etici, spirituali e culturali. La promozione dell'autonomia dei malati, l'autenticità nelle relazioni umane e lo sviluppo di un clima di verità sono le basi su cui si

fonda la prassi dell'Associazione. Nelle cure, particolare attenzione è rivolta al trattamento del dolore e dei sintomi soggettivi della persona malata, integrando gli aspetti psicologici e spirituali. Dal ritenere che tutte le persone, anche se con margini di libertà limitati da condizioni patologiche o fisiologiche, rappresentano delle risorse per la società nel suo complesso, ne discende che particolari attenzioni sono rivolte ad aprire le strutture e le attività al tessuto sociale territoriale.

La proposta di cura si sintetizza con i postulati delle cure palliative proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "... un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di un'identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e di altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale".

In Italia le cure palliative sono state definite per la prima volta all'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge 38/2010 come "L'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici".

Le cure palliative, quindi, rappresentano quell'insieme di cure finalizzate a migliorare il più possibile la qualità della vita sia del malato in fase terminale che della sua rete affettiva. La fase terminale è una condizione irreversibile in cui la malattia non risponde più alle terapie che hanno come scopo la guarigione ed è caratterizzata da una progressiva perdita di autonomia della persona e dal manifestarsi di disturbi sia fisici, come il dolore, che psichici.

In queste condizioni, il controllo del dolore e degli altri disturbi, dei problemi psicologici, sociali e spirituali assume importanza primaria. Lo scopo delle cure palliative non è quello di accelerare o ritardare la morte, ma di preservare la migliore qualità della vita possibile fino alla fine.

Le cure palliative quindi:

- • affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;
- • non accelerano né ritardano la morte;
- • provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;
- • integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza;
- • offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Le cure palliative sono un approccio curativo globale: esse mirano a produrre effetti fisici, emozionali, sociali e spirituali per migliorare il benessere e la dignità della persona. Esse permettono di assistere il malato e la sua rete di affetti con competenza e fiducia, indipendentemente dall'età e dalla diagnosi, cercando di rispondere alle esigenze individuali tramite cure adeguate.

Le cure palliative quindi:

- • affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;
- • non accelerano né ritardano la morte;
- • provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;
- • integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza;
- • offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Le cure palliative sono un approccio curativo globale: esse mirano a produrre effetti fisici, emozionali, sociali e spirituali per migliorare il benessere e la dignità della persona. Esse permettono di assistere il malato e la sua rete di affetti con competenza e fiducia, indipendentemente dall'età e dalla diagnosi, cercando di rispondere alle esigenze individuali tramite cure adeguate.

L'Associazione ha ideato fin dalla sua costituzione ed ha poi realizzato nel 2018 il Centro Diurno Alzheimer Autonomo (C.D.A.A.) "LA BARACCA", su progetto dell'architetto Michele De Lucchi, raccogliendo le numerose richieste emergenti dal territorio e dagli stessi servizi sanitari e socio-assistenziali.

Il Centro diurno Alzheimer "La Baracca" accoglie persone con demenza, con diagnosi accertata, in base a criteri scientifici validati, in grado di trarre beneficio da un intervento riabilitativo.

Nello specifico, La mission di Casainsieme consiste nel migliorare la qualità di vita dei soggetti colpiti da demenza e ridurre il ricorso alla istituzionalizzazione preservando il più possibile le loro funzioni residue, collaborando e aiutando la famiglia nel difficile compito assistenziale.

L'obiettivo del Centro è quello di dare la possibilità alle persone con demenza di vivere in un ambiente familiare, stimolante, sicuro e sereno, in compagnia di personale specializzato capace di ascoltare, accogliere, comprendere e coinvolgere, per prolungare il più possibile la loro permanenza a domicilio e per mantenere ancora delle buone capacità, attraverso un percorso individualizzato che tiene conto soprattutto della loro storia di vita.

I settori operativi attraverso cui Casainsieme esprime la mission sono suddivisi in hospice-centro residenziale di cure palliative, assistenza domiciliare e, centro diurno Alzheimer e Progetto Protezione Famiglie Fragili. I singoli settori operativi prendono iniziative discusse all'interno delle riunioni del consiglio direttivo, che quest'anno si è riunito regolarmente almeno una volta al mese, tranne che in agosto.

Durante l'esercizio 2022 le nostre attività sono proseguite compatibilmente con l'emergenza sanitaria COVID-19, subendo importanti modifiche alle procedure abituali e seguendo le indicazioni delle normative statali, regionali e dell'ASLTO4, ente con la quale Casainsieme ha in essere le convenzioni stipulate per ciascuna delle quattro attività.

Tutte le indicazioni ricevute a tutela della protezione da contagio per malati, familiari, operatori e volontari, sono state trasmesse via mail, altri supporti informatici e rese pubbliche nei luoghi operativi mediante esposizione in bacheche e in ingresso.

Settore HOSPICE

Per quanto riguarda il settore hospice, sono state assistite 127 persone, delle quali 6 in vita al 31/12/2021 e 121 pazienti presi in carico nell'anno 2022. Di questi pazienti 11 risultavano affetti da patologie non oncologiche. Le giornate di degenza sono state 2.564 con una occupazione dei posti letto dell'87,8%.

La durata media di assistenza è stata di 20 giorni; i ricoveri con una durata inferiore a 7 giorni sono stati 40 (32%); quelli con una durata superiore a 30 giorni sono stati 19 (15%)

La provenienza degli assistiti è stata così distribuita: 33 da domicilio, 82 da strutture ospedaliere e 6 da RSA. Al 31 dicembre 2022 erano ricoverati 7 pazienti, 117 erano deceduti e 3 dimessi al domicilio.

Il supporto psicologico, il sostegno al lutto e l'assistenza spirituale sono stati garantiti sia dalla presenza della psicologa con attività rivolte sia al paziente che ai familiari, sia dalla presenza di ministri di culto appartenenti a diverse fedi e confessioni religiose.

Per il benessere degli operatori sono state svolte le attività di supervisione, organizzando 13 incontri in presenza.

Settore DOMICILIARE

Nel corso dell'anno sono proseguite, al momento della presa in carico dei pazienti, le valutazioni congiunte con i medici di medicina generale e con gli infermieri delle Cure Domiciliari.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati presi in carico nel percorso di cure palliative domiciliari specialistiche 255 pazienti che si aggiungono ai 35 pazienti già presi in carico durante il 2021. Dei pazienti in carico 16 erano affetti da patologie non oncologiche.

Sono state erogate complessivamente 13.947 giornate di assistenza con 1.505 passaggi medici. La degenza media è stata di 34 giorni.

Nella valutazione degli output dell'assistenza domiciliare, segnaliamo che al termine dell'anno 2022 risultavano decedute 239 persone (202 sono decedute al domicilio, 28 in hospice e 9 in ospedale); 23 pazienti risultavano uscite dal percorso di assistenziale domiciliare; 35 risultavano ancora in carico.

I beneficiari diretti sono stati i malati e i loro familiari; i beneficiari indiretti sono stati i curanti, le assistenti familiari dove presenti, la rete affettiva allargata e, in buona misura, la cittadinanza se viene considerato l'accompagnamento e il morire senza dolore come un diritto di tutte le persone.

Settore CENTRO DIURNO ALZHEIMER

Il centro diurno Alzheimer La Baracca ha potuto operare tutto l'anno con il limite massimo di 16 ospiti autorizzati dall'ASL TO4 a settembre 2020, applicando le nuove norme anticontagio emesse dalla regione Piemonte.

Nel corso dell'anno le famiglie hanno lentamente iniziato a superare il timore di far frequentare il centro diurno ai propri malati, incrementando gradualmente le presenze.

Le persone assistite sono state pari a 32 per le quali sono state erogate 2.854 giornate effettive di assistenza.

La situazione economica del centro diurno ha continuato ad essere economicamente fortemente deficitaria per il ridotto numero di ospiti presenti rispetto alla reale capienza. Si ricorda che la convenzione con la Fondazione 7 Novembre che prevedeva un importante sostegno economico a questa attività è scaduta il 31.12.2021 .

Settore PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

L'Associazione Casainsieme è stata ancora capofila nel 2022 della rete di associazioni locali coinvolte nell'assistenza ai pazienti oncologici.

Per il 2022 sono state assistite 18 famiglie con sostegni di varie tipologie:

80 trasporti dal domicilio a presidi ospedalieri per indagini diagnostiche e terapie mediche;

50 incontri di sostegni relazionali gestiti con volontari;

interventi di 3 figure professionali: 2 per assistenza domiciliare e 1 educatore per un minore;

inserimento di un'assistita nell'orto sociale realizzato nel parco di villa Sclopis e organizzazione di attività manuali (ceramica e pittura) con la cooperativa Pollicino;

sostegni economici a famiglie con erogazione di buoni spesa e rimborsi di viaggio.

Situazione economico-finanziaria e monitoraggio degli organi di controllo

Per questi due capitoli si rinvia alla Relazione di Missione e alla relazione dell'Organo di Controllo presentata all'assemblea degli associati.